

CONSIGLIO Gestione dei rifiuti: recepito il regolamento Polizia municipale: saranno ottimizzati i servizi

Cigliano - Tutti approvati i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale svoltosi nella sera di giovedì 22 dicembre, che aveva tra gli argomenti la convenzione per le funzioni di polizia municipale con il comune di Borgo d'Ale che fa parte di sei funzioni che dovranno svolgersi in modo consorziato per i comuni entro i cinquemila abitanti, due delle quali da approvare entro il 2011. Una di queste: i servizi socio-assistenziali già di fatto si svolgono in tale modo facendo Cigliano parte del Cisas mentre quello di polizia municipale è stato approvato durante la seduta. Con questo verrà ottimizzato sia il servizio che la sua organizzazione; insieme saranno ottimizzati i servizi di pattugliamento diurno e serale, rilevamento sinistri, polizia igienico-sanitaria, controllo e prevenzione, che verrà uniformato in modo graduale insieme ai supporti informatici mentre ogni comune resterà proprietario dei propri beni strumentali. Recepito il regolamento composto da 58 articoli per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati che il Covevar aveva predisposto per tutte le modalità di ambito e presentato ai vari comuni, sono stati approvati i progetti urbani di coordinamento in discussione, relativi alle aree Apt2 e alla terziaria Nord 2-Apt3. Illustrate dall'architetto Toselli riguardano uno l'area di 40 mila metri quadri per attività commerciali a ridosso della tangenziale sul con-



fine di Moncrivello, pianeggiante e senza particolari vincoli ambientali dove verranno però attuate le misure di controllo acustico e viabilità come già previsto nel piano regolatore, con approfondimento delle strade di penetrazione per evitare ostacoli alla viabilità, e l'altro la zona terziaria pura per i privati commerciali con progetti che già sono stati presentati per la realizzazione. In questa area è inserito anche il progetto per la nuova caserma dei carabinieri. Approvato anche l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Interprovinciale Coldiretti di Vercelli e Biella per la difesa del prodotto italiano «made in Italy» agroalimentare messo a rischio dal sostegno finanziario pubblico da parte della Simest (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane al-

l'estero controllata dal Ministero dello sviluppo economico) dato per iniziative imprenditoriali finalizzate a commercializzare sui mercati esteri prodotti contraddistinti da un «italian sounding» (riecheggianti prodotti tipici italiani) pur non avendo nulla e che vedere con le produzioni del nostro territorio. Con tale ordine del giorno si propone di attuare anche iniziative per impedire tale uso improprio di risorse pubbliche per il sostegno a prodotti di imitazione italiana al fine di promuovere invece il vero Made in Italy. Alla fine il sindaco, Giovanni Corgnati (foto), ha informato su alcune proposte arrivate dal Prefetto di Vercelli e a proposito di rifiuti. Il nuovo Prefetto, molto legato alla Protezione civile ha proposto che in concomitanza con le festività i membri consiglieri donino contributi da destinare ai comuni della provincia di Caserta vittime dei recenti disastri alluvionali. Per quanto riguarda la raccolta differenziata - visto che «l'inceneritore di Vercelli potrebbe non essere più idoneo dal 2012 per il lavoro di smaltimento - ha spiegato il sindaco - si può pensare a un'impresa di recupero senza smaltimento, sul modello dell'impianto di Veduggio, dal quale possano derivare vari prodotti senza dover ricostruire un nuovo inceneritore». Entrambe le proposte dovranno essere sviluppate dai proponenti.

Fernanda Civati